

Spett.
PTP SCIENCE PARK S.c.a.r.l.
Via Einstein – Loc. Cascina Codazza
26900 - LODI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Alberto Vitale, nato a Milano il 08/11/1956, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Presidente di codesta Fondazione,

DICHIARA:

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- di aver maturato un'esperienza complessiva attraverso le seguenti esperienze professionali:
vedi curriculum allegato

(B) REQUISITI DI ONORABILITA'

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere stata condannata con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.
- di non essere stata condannata con sentenza non definitiva:
- a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni
- di non essere stata condannata con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- a) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni

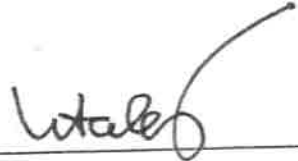
- di non essere assoggettata in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni e integrazioni
- di non essere assoggettata a misure cautelari di tipo personale

(E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla sottoscritta.

La sottoscritta si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il dichiarante



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lodi Vecchio", is written over a horizontal line.

Lodi Vecchio, 08/11/2022

curriculum di Alberto Vitale

Dati personali

9/D

CF: VTLLRT56S08F2050

Principali esperienze professionali

Dal 1997 al 2015 presso CAP Gestione S.p.A. di Milano, successivamente Amiacque srl (Gruppo CAP), primaria società di erogazione dei servizi connessi al ciclo idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione).

Dal 2002 Dirigente e dal 2004 al 2015 Direttore del Settore Acquisti e della Logistica (Facility Management).

Procuratore con delega gestionale nonché delegato con incarico di "Datore di Lavoro" in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia ambientale.

Fino al 2012 delegato anche in materia di "progetti di solidarietà e Cooperazione internazionale" e "gestione delle emergenze idriche e Protezione Civile".

dal 1978 al 1996 Project Engineer e, successivamente, Project Manager, presso la soc. SECIT SpA di Milano, primaria società di progettazione e costruzione di impianti di depurazione liquami civili e industriali, di potabilizzazione, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e industriali;

Esperienze amministrative

da maggio 2014 a maggio 2019 Sindaco del Comune di Lodi Vecchio;

dal 2014 al 2018 Consigliere provinciale di Lodi con delega;

da giugno 2010 a giugno 2013 Consigliere di Amministrazione di SAL srl (Società Acqua Lodigiana), l'azienda pubblica che gestisce il servizio idrico integrato nella Provincia di Lodi;

dal 1994 al 1997 Vice Sindaco del Comune di Melegnano;

dal 1990 al 1994 Assessore del comune di Melegnano;

dal 1987 al 1990 Presidente dell'Azienda Municipalizzata MEA (Melegnano Energia Ambiente) di Melegnano (servizi gestiti: idrico, gas, igiene ambientale e affissioni);

Altre esperienze

Componente del sottogruppo "Difesa Civile" costituito dalla Prefettura di Milano per EXPO 2015 e semestre italiano di Presidenza dell'Unione Europea 2014.

Dal 2010 al 2012 coordinatore del gruppo di lavoro in materia di "cooperazione internazionale e scambi transfrontalieri" di Aqua Publica Europea (APE), l'associazione che riunisce alcuni tra i principali gestori pubblici europei del servizio idrico, con sede a Bruxelles.

Dal 2000 al 2012 ho partecipato attivamente ai progetti di solidarietà e di cooperazione internazionale per la realizzazione di acquedotti e altre opere in Kenya, nell'ambito del progetto "Acqua per la Vita".

Dal 2000 al 2011 ho curato l'organizzazione dei corsi di formazione promossi da CAP Gestione e successivamente da Amiacque (Gruppo CAP) in collaborazione con FederUtility sulla pianificazione delle emergenze nei servizi idrici nonché di quelli per il monitoraggio delle reti idriche in particolare ad uso antincendio anche come relatore.

Ho partecipato ai lavori della commissione nazionale di FederUtility sulla gestione delle emergenze idriche e in particolare del gruppo di lavoro sul rischio di contaminazione intenzionale dell'acqua ad uso potabile.

Nel 2006 e 2007 relatore ai "corsi di formazione sul servizio idrico integrato" organizzati da CAP Holding spa su "operations e Logistica", "la pianificazione delle emergenze nei servizi idrici" e tutor su "l'organizzazione interna di una azienda idrica" e "la gestione della crisi idrica".

Ho collaborato con numerose Amministrazioni comunali per l'organizzazione e la gestione delle strutture comunali di Protezione Civile nonché nella predisposizione dei Piani d'emergenza comunali e intercomunali.

Sono stato tra i promotori e organizzatori del servizio intercomunale di Protezione Civile dell'area sud est milanese (COM 20).

dal 1994 Relatore e/o di Direttore a numerosi corsi per la formazione di volontari comunali di Protezione Civile e a corsi avanzati per volontari operativi.

Ho partecipato attivamente alle iniziative di soccorso in occasione di eventi calamitosi.

Ho scritto testi pubblicati su riviste di settore in materia di pianificazione e gestione delle emergenze idriche e di cooperazione internazionale.

Dal 2021 membro del consiglio direttivo della Federazione A.N.C.R. (Associazione Nazionale Combattenti e Reduci) delle Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza

Lodi Vecchio 9 novembre 2022

Alberto Vitale

